



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI BERTACCHI"
Scuola Infanzia Primaria e Secondaria di I grado
23022 CHIAVENNA (SO) Piazza Don P. Bormetti, 3 - C.F. 81002090140
Tel e fax 0343/32353 e-mail soic80500d@istruzione.it
Posta elettronica certificata soic80500d@pec.istruzione.it

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO PER ALUNNI CON BES

Anno Scolastico 2015-2016

Scuola secondaria ISTITUTO COMPRENSIVO "G. BERTACCHI"

Classe

Sezione.....

Coordinatore di classe.....

1. DATI RELATIVI ALL'ALUNNO

Cognome e nome	
Data e luogo di nascita	
Relazione o documentazione rilevante¹	Redatta da presso in data Specialista/i di riferimento : Eventuali raccordi fra specialisti ed insegnanti
Tipologia del disturbo / inefficienza / svantaggio <i>(dalla relazione o dalla segnalazione specialistica)</i>	<input type="checkbox"/> disabilità lieve <input type="checkbox"/> funzionamento cognitivo limite <input type="checkbox"/> disturbi evolutivi (ADHD, disprassia ...) <input type="checkbox"/> svantaggio socio-economico/culturale <input type="checkbox"/> svantaggio linguistico/culturale (alunno neo-arrivato) <input type="checkbox"/> altro (specificare)..... <input type="checkbox"/> linguistiche <input type="checkbox"/> grafiche <input type="checkbox"/> ortografiche <input type="checkbox"/> logico/matematiche <input type="checkbox"/> motorie <input type="checkbox"/> visuo-spaziali <input type="checkbox"/> attentive <input type="checkbox"/> sociali <input type="checkbox"/> culturali <input type="checkbox"/> psicologiche <input type="checkbox"/> relazionali/affettive <input type="checkbox"/> altro.....
Caratteristiche percorso scolastico / diagnostico pregresso³	Documentazione del percorso scolastico pregresso attraverso colloquio e/o informazioni desunte da griglie osservative (continuità con cicli precedenti)
Frequenza scolastica	

Note

1. Informazioni ricavabili dalla relazione e/o colloqui con lo specialista.
2. Documentazione del percorso scolastico/diagnostico pregresso mediante relazioni relative ai cicli precedenti.

2. DESCRIZIONE DEL FUNZIONAMENTO DELLE ABILITA' STRUMENTALI

LETTURA <i>velocità, correttezza, comprensione</i>	Relazione ¹	Osservazione ²
		<input type="checkbox"/> stentata <input type="checkbox"/> lenta <input type="checkbox"/> comprensione globale difficoltosa <input type="checkbox"/> altro.....
SCRITTURA <i>(anche grafia)</i>	Relazione ¹	Osservazione ²
		<input type="checkbox"/> lenta <input type="checkbox"/> con difficoltà ortografiche <input type="checkbox"/> problemi di regolarità del tratto grafico <input type="checkbox"/> difficoltà nell'ideazione/produzione di testi <input type="checkbox"/> altro.....
CALCOLO <i>(accuratezza e velocità nel calcolo a mente e scritto)</i>	Relazione ¹	Osservazione ²
		<input type="checkbox"/> Difficoltà nel ragionamento logico <input type="checkbox"/> Errori di processamento numerico (leggere e scrivere i numeri, difficoltà negli aspetti cardinali e ordinali dei numeri, corrispondenza tra numero naturale e quantità) <input type="checkbox"/> Difficoltà di uso degli algoritmi di base del calcolo (scritto e a mente) <input type="checkbox"/> altro
LINGUAGGIO <i>Competenza linguistica in ascolto e nell'espressione orale (morfosintattica, grammaticale, lessicale)</i>	Relazione ¹	Osservazione ²
		<input type="checkbox"/> Difficoltà lessicali <input type="checkbox"/> Difficoltà di esposizione orale <input type="checkbox"/> Difficoltà di comprensione di messaggi orali <input type="checkbox"/> altro.....
ALTRI DISTURBI ASSOCIATI	Relazione ¹	Osservazione ²

Note

1. Informazioni ricavabili anche dalla relazione clinica;
2. Osservazione libera e sistematica del Consiglio di Classe.

3a. CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI

Difficoltà a livello di:
<input type="checkbox"/> Collaborazione e partecipazione ¹
<input type="checkbox"/> Relazionalità con compagni ²
<input type="checkbox"/> Relazionalità con adulti ²
<input type="checkbox"/> Timore e retrazione (per alunni Nai)
<input type="checkbox"/> Disattenzione ³ : spesso
<input type="checkbox"/> non riesce a prestare attenzione/commette errori di distrazione
<input type="checkbox"/> ha difficoltà a mantenere l'attenzione
<input type="checkbox"/> non segue le istruzioni e non porta a termine i compiti
<input type="checkbox"/> evita di impegnarsi in compiti che richiedono sforzo mentale prolungato
<input type="checkbox"/> è facilmente distratto da stimoli estranei
<input type="checkbox"/> Iperattività ³ : spesso
<input type="checkbox"/> muove con irrequietezza mani e piedi o si dimena sulla sedia
<input type="checkbox"/> lascia il proprio posto, non sta seduto
<input type="checkbox"/> salta e corre dovunque in situazioni in cui è fuori luogo
<input type="checkbox"/> si muove come se fosse guidato da un motorino
<input type="checkbox"/> parla eccessivamente
<input type="checkbox"/> Impulsività ³ : spesso
<input type="checkbox"/> "spara" le risposte prima del completamento delle domande
<input type="checkbox"/> ha difficoltà ad attendere il proprio turno/interrompe gli altri

3b. ALTRE CARATTERISTICHE

Difficoltà osservate nei seguenti ambiti:
<input type="checkbox"/> Accettazione e rispetto delle regole
<input type="checkbox"/> Interesse e motivazione al lavoro scolastico
<input type="checkbox"/> Capacità organizzative ⁴
<input type="checkbox"/> Consapevolezza delle proprie difficoltà ⁵
<input type="checkbox"/> Autovalutazione delle proprie abilità ⁶ .
<input type="checkbox"/> Consapevolezza delle proprie potenzialità nelle diverse discipline

Note

1. Partecipa agli scambi comunicativi e alle conversazioni collettive; collabora nel gruppo di lavoro scolastico, ecc.
2. Sa relazionarsi, interagire,
3. Da compilarsi nel caso di disturbi di tipo comportamentale (DDAI, ...)
4. Sa gestire il materiale scolastico, sa organizzare un piano di lavoro,
5. Parla delle sue difficoltà, le accetta, elude il problema ...
6. Percezione soggettiva di riuscire ad affrontare gli impegni scolastici con successo e fiducia nelle proprie possibilità di imparare

4. CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

Capacità di memorizzare procedure operative- (procedure esecutive, regole che governano la lingua,...) ¹	In ambito tecnico-pratico:
	In ambito concettuale (strutture grammaticali, regole...):

Capacità di immagazzinare e recuperare le informazioni (date, definizioni, termini specifici delle discipline,....) ¹	
Capacità di organizzare le informazioni (integrazione di più informazioni ed elaborazione di concetti) ¹	
Stile cognitivo di apprendimento prevalente (visivo verbale/ visivo non verbale/ uditivo/ cinestetico - analitico/sintetico-individuale/di gruppo) ¹	

Note

¹ Informazioni ricavabili anche da relazioni/incontri con specialisti.

5. STRUMENTI UTILIZZATI DALL'ALUNNO NELLO STUDIO

- Strumenti informatici (libro digitale, programmi per realizzare grafici,.....)
- Fotocopie adattate
- Utilizzo del PC per scrivere
- Registrazioni
- Testi con immagini
- Schemi e mappe
- Altro.....

Nota: Informazioni ricavabili da osservazioni effettuate dagli insegnanti.

6. STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE - STRUMENTI DISPENSATIVI E COMPENSATIVI (legati alle difficoltà specifiche)

(Vedi scheda allegata per disciplina)

7. ATTIVITA' PROGRAMMATE

	precisare la tipologia
<input type="checkbox"/> Attività di recupero	
<input type="checkbox"/> Attività di consolidamento e/o di potenziamento	
<input type="checkbox"/> Attività di laboratorio	
<input type="checkbox"/> Attività di classi aperte (per piccoli gruppi)	
<input type="checkbox"/> Attività all'esterno dell'ambiente scolastico	
<input type="checkbox"/> Attività di carattere culturale, formativo, socializzante	

8. CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE - (Vedi scheda allegata per disciplina)

9. PATTO CON LA FAMIGLIA E CON L'ALUNNO

Si concordano:

- i compiti a casa (riduzione, distribuzione settimanale del carico di lavoro, modalità di presentazione ...) e le interrogazioni.
- Le modalità comuni di risposta scuola/famiglia nel caso di comportamenti-problema.
- La condivisione delle informazioni: comportamenti significativi dell'alunno, supporti nello studio a scuola e a casa (se familiari o esterni).

chi.....

come.....

per quanto tempo.....

Si richiede la collaborazione della famiglia nel rafforzare e motivare i propri ragazzi all'apprendimento e nell'aiutarli a superare le fatiche a questo connesse, nella consapevolezza che potrebbero provare sentimenti di frustrazione, ma anche le soddisfazioni della loro riuscita.

Docenti del Consiglio di Classe

Dirigente Scolastico

.....

Genitori

Studente
